

I rincari decisi dalla Regione sono del 19% per la corsa semplice, del 9% per l'abbonamento mensile

Viaggiare in treno costa di più



I NUOVI ORARI DEI TRENI a pagina 20

MONDOVI - L'aumento medio per la corsa semplice è del 19%, quello per l'abbonamento settimanale dell'8,9, si paga in media l'8,7% in più per l'abbonamento mensile, chi sceglie quello annuale deve considerare un più 9%. Gli adeguamenti arrivano dalla Regione, sono in atto dal 1° dicembre e si riferiscono alle differenze tra quanto si spendeva nel 2012 per viaggiare sui treni del Piemonte e quanto si spenderà nel 2013/2014.

Le tariffe aumentano, i pendolari se ne sono già accorti, sia attivando gli abbonamenti che pagando le corse semplici, mentre dal 15 dicembre sarà ufficiale l'orario dei treni valido fino a metà dicembre del 2014. A pagina 20 pubblichiamo il tabellone degli orari della Torino - Savona, a pagina 5 ci sono le

tabelle che esemplificano, secondo le fasce chilometriche percorse a quanto ammontano gli aumenti (in percentuale) e i costi di biglietti e abbonamenti. Il Sistema Ferroviario (Sfm, in cui sta per metropolitano) si rinnova e si riforma, come avviene anche in Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana: la grande distinzione è tra servizi veloci e metropolitani. I secondi sono compresi in una fascia no oltre i 40 km di distanza dal capoluogo regionale (per esempio fino a Fossano). L'area al di fuori è servita dai cosiddetti treni veloci. Prossimi gli adeguamenti anche per il trasporto su gomma, mentre nel 2014 la Regione annuncia revisioni delle fasce Isee e agevolazioni maggiori per i disabili.

Gianni Scarpace
Segue a pagina 5

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Gli adeguamenti della Regione per le ferrovie: corsa semplice +19%, abbonamento annuale +9%

Poco pare cambiare nell'orario (dal 15 dicembre) per la linea Torino - Savona. Per alcuni treni avrà una funzione più "passante" perché toccherà Lingotto, Porta Susa, Rebaudengo e Stura.

A differenza delle altre linee, quella per Fossano rimane attestata comunque a Torino Porta Nuova "per garantire" - si legge sul sito www.sfmtorino.it - una maggiore offerta a tutti i pendolari e cittadini che intendono viaggiare da e verso il basso Piemonte. La linea SFM7 infatti, offre un servizio orario perfettamente cadenzato in arrivo e partenza a Torino Porta Nuova sempre al minuto 00, associato poi ai regionali veloci per Cuneo e Savona sempre al minuto 25. Durante i giorni festivi invece, la linea vira all'in-

terno del passante di Torino".

Perché gli aumenti? «Oggi la partita - spiega l'assessore regionale Barbara Bonino - si sposta su necessità di aumento tariffario dettato dal fatto che rispetto a risorse trasferite dallo Stato, a rischio c'erano 10 milioni per servizio ferroviario e 10 per servizio su gomma. Per evitare un ulteriore taglio che significava cancellare il sistema Sfm o fare interventi su treni importanti (i servizi pubblici locali), siamo stati obbligati ad aumentare le tariffe. Questo perché il Piemonte è soggetto ad un piano di rientro dei debiti pregressi. Abbiamo chiesto al governo, per il 2014, un piano di riorganizzazione che vale 100 milioni di euro a tutela del trasporto».

Gianni Scarpace